

Data: 19/05/2017

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 e 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, come modificato dal D. Lgs. 106/2009)

Azienda Committente: SISPI SPA

Appalto: ordine n. *** - RDO n. 1564590

Lavori da eseguire: Fornitura e posa in opera di attrezzaggi elettrico/dati e manutenzione dell'Infrastruttura di rete del Comune di Palermo gestita da Sispi.

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto.

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

Datore di lavoro Committente: SISPI – SISTEMA PALERMO INFORMATICA S.P.A.
--

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	19 Maggio 2017
2	
3	
4	
5	

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal D. Lgs. 106/2009.

Secondo tale articolo al comma 3: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”. I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Datore di lavoro Committente - Ragione Sociale	SISPI – SISTEMA PALERMO INFORMATICA SPA
Datore di Lavoro- Legale Rappresentante	Dott. Franco Randazzo
Attività	Produzione software, consulenza informatica e attività connesse.
Indirizzo	Via Salvatore Denti di Piraino, 7
CAP	90142
Città	Palermo
Telefono	0916319811
Fax	0916371706
Email	sispi@sispi.it
URL	www.sispi.it

3. IMPRESA

Nome: Impresa:

Ruolo: Appaltatrice

Ragione Sociale	
Email	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo		
Telefono		
Fax		

Uffici

Indirizzo		
Telefono		
Fax		

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili della Azienda committente:

Datore Lavoro – Legale Rappresentante	Sispi S.p.A. – dott. Franco Randazzo
Referente aziendale appalto	G. Di Maggio
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Giovanni Arena
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Giovanni Cozzo
Medico competente	Valeria Enia
Addetti squadra antincendio	Buttitta Gaspare, Anello Giuseppe, Pasta Valentina, Targia Domenico, Cannatella Girolamo, Stabile Alfredo, Rubera Salvatore, Arena Giovanni, Carta Massimiliano, Stile Giorgia
Addetti primo soccorso	Buttitta Gaspare, Anello Giuseppe, Pasta Valentina, Targia Domenico, Cannatella Girolano, Stabile Alfredo, Rubera Salvatore, Arena Giovanni, Carta Massimiliano, Stile Giorgia

Le figure/responsabili della Azienda appaltatrice:

Datore Lavoro – Legale rappresentante	
Referente aziendale appalto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico competente	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

4.1. Misure di coordinamento generale

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di attrezzaggi elettrico/dati e manutenzione dell'Infrastruttura di rete del Comune di Palermo gestita da Sispi, come da documentazione di gara allegata, da realizzare presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale individuati nella Richiesta di Intervento.

L'espletamento dell'appalto di installazione di punti elettrici e/o dati prevede che l'appaltatore effettui i lavori con personale tecnico specializzato. Considerato che il servizio a voi affidato dovrà essere espletato presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale di Palermo indicati nella Richiesta di Intervento, è necessario che, prima dell'avvio delle attività, il personale da voi incaricato prenda visione del Documento Valutazione dei Rischi (DVR), che sarà disponibile presso ciascun sito, al fine di raccogliere le informazioni che secondo il dettato di legge, devono essere note all'appaltatore circa i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro, sulle misure di prevenzione e di emergenza.

4.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alla lavorazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 della legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08 così come modificato dal D. Lgs. 106/09.

4.3. Fasi lavorative

Sono individuate quattro fasi di lavoro principali:

- 1) Fase di trasporto – inerente le azioni di trasporto fisico dei beni inerenti la fornitura oggetto dell'appalto sul luogo di montaggio, il deposito degli stessi in luoghi idonei e apertura degli imballaggi;
- 2) Fase di posa in opera – inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici;
- 3) Fase di verifica di funzionalità – inerente tutti i momenti della prova di funzionamento del materiale messo in opera;
- 4) Fase di smaltimento dei rifiuti e/o degli imballaggi – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

4.4. Prescrizioni generali sui collegamenti degli impianti elettrici

Prima dell'inizio delle attività, per ogni ufficio, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si dovranno effettuare le attività di installazione di impianti elettrici, di trasmissione dati e di dati/fonia. A tal fine il personale da voi incaricato dovrà prendere visione del Documento Valutazioni dei Rischi (DVR) che sarà fornito dal responsabile del sito.

4.5. Prescrizioni generali relative alle singole fasi

Fase 1 – trasporto

- L'attività di consegna e deposito della fornitura dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all'interno di spazi (ingressi, corridoi, spazi aperti ecc...) frequentati da personale dipendente e da utenti;
- Il materiale e le attrezzature dovranno essere trasportate rispettivamente nel loro imballaggio originale e negli appositi contenitori;

- Il materiale e le attrezzature dovranno essere depositate nelle apposite aree se previste. In nessun caso, anche se temporaneamente e per breve tempo, il materiale e le attrezzature dovranno occupare le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- Verificare la superficie di appoggio prima di depositare il materiale della fornitura;
- L'area circostante il materiale depositato dovrà essere mantenuta in condizioni di ordine e pulizia al fine di evitare inciampi o cadute.

Fase 2 – posa in opera

- L'attività di posa in opera dovrà avvenire in assenza di personale dipendente e di utenti negli ambienti dove realizzare gli interventi;
- In ogni caso i cavi di alimentazione (prolunghe) devono essere disposti in maniera tale da non intralciare i posti di lavoro o passaggi. E' necessario che vengano ridotti al minimo lo sviluppo libero del cavo mediante l'uso di tenditori, tamburi avvolgicavo con prese incorporate;
- Le operazioni di foratura di pareti o di solai deve essere preceduta dalla disalimentazione dell'impianto elettrico o in alternativa dall'uso di rilevatori dell'uso di cavidotti o di tubazioni sottointonaco;
- Qualsiasi operazione inerente l'impianto elettrico deve essere svolta in totale assenza di corrente.
- Gli utensili dovranno essere disposti negli appositi contenitori. Gli attrezzi non utilizzati non dovranno essere abbandonati nei luoghi di passaggio e assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.
- Nei lavori che possono dare luogo alla proiezione pericolose di schegge o materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette ai lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.

Fase 3 – Verifica della funzionalità

- Anche la fase di verifica della funzionalità deve essere svolta in assenza di personale dipendente e/o utenti dell'ufficio.

Fase 4 – smaltimento

- L'attività di smaltimento del materiale dimesso dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all'interno di spazi frequentati da personale dipendente e/o utenti degli uffici,
- E' vietato lasciare gli imballaggi abbandonati all'interno degli uffici;
- L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine o pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

5. RISCHI DI INTERFERENZA

Di seguito sono descritti i rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro interessato (attività di ufficio, presenza di personale dell'amministrazione comunale, utenti, altre ditte)

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Lavori rientranti nelle fasi lavorative di cui al punto 4.3	Ogni attività dovrà svolgersi a seguito di coordinamento con il responsabile della sicurezza del luogo di lavoro	Si deve dare adempimento a tutte le prescrizioni indicate al punto 4.5., ove ciò non sia possibile, si deve operare al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali.
Interventi sugli impianti elettrici	Ogni intervento sull'impianto elettrico dell'unità produttiva dovrà avvenire previa disalimentazione dello stesso e a seguito della comunicazione al responsabile della unità produttiva che deve informare i lavoratori dell'imminente interruzione di energia elettrica. Non saranno eseguiti interventi se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche	Disalimentazione dell'impianto elettrico

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

Oneri sicurezza: € 160,00 (centosessanta/00)

7. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08, così come modificato dal D. Lgs. 106/2009.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro Committente	Dott. Franco Randazzo	

I GESTIONE DEL DOCUMENTO	2
1. PREMESSA	3
2. AZIENDA COMMITTENTE	4
3. IMPRESA	5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	8
4.1. Misure di coordinamento generale	8
4.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alla lavorazione	8
4.3. Fasi lavorative	8
4.4. Prescrizioni generali sui collegamenti degli impianti elettrici	8
4.5. Prescrizioni generali relative alle singole fasi	8
5. RISCHI DI INTERFERENZA	9
6. COSTI DELLA SICUREZZA	10
7. CONCLUSIONI	10

